

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 e relativi allegati ed opzione per la non redazione del Bilancio consolidato.

Delibera n. 3 dd. 22.03.2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima della trattazione si assenta il segretario comunale dott.ssa Lara Brunel ai sensi dell'art. 65 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Premesso e rilevato:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

- Che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

SE TRATA: Vardèr fora e aproèr l bilanz de previjion per i egn finanzièi 2023-2025, l document unich de programazion (DUP) 2023-2025 e sia enjontes e se emprevaler del poder de no enjignèr l Bilanz consolidà.

Deliberazion n. 3 dai 22.03.2023

L CONSEI DE COMUN

Dant de fèr fora chest argument, se slontana l secretèr de comun Dot.ra Lara Brunel aldò del art. 65 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin-Südtirol aproà co la Lege Regionèla 03.05.2018 n. 2.

Dit dantfora e zertà che:

- Dal 1.01.2015 l é jit en doura la neva contabilità armonisèda perveduda dal D.Lgs dai 23 de jugn del 2011 n. 118, integrà e mudà col D.Lgs. dai 10 de aost del 2014 n. 126.

- la lege provinzièla dai 9 de dezember del 2015, n. 18 "Mudazions de la lege provinzièla de contabilità 1979 e autra desposizions de adatament del ordenament provinzièl e di enc locai al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 (Desposizions en cont de armonisazion di sistemas contaboi e di schemes de bilanz de la regions, di enc locai e de sie organismes, aldò di articoi 1 e 2 de la lege dai 5 de mé del 2009, n. 42), la perveit che i enc locai trentins e sie enc e organismes strumentèi i met en doura la desposizions en cont de armonisazion di sistemas contaboi e di schemes de bilanz scrites ite tel titol I del decret legislatif n. 118 del 2011, estra che sia enjontes, un an do dai terminis pervedui dal medemo decret; la medema lege troa fora ence i articoi del decret legislatif 267 del 2000 che vegn metui en doura per i enc locai.

- Che l coma 1 del articol 54 de la lege provinzièla scrit ite tel paragraf l perveit che "en referiment al endrez pervedù tel decret legislatif n. 267 del 2000 no recordà da chesta lege seghita a vegnir metù en doura la normes de referiment del ordenament regionèl o provinzièl".

- Che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Premesso che dal 1° gennaio 2016 gli enti locali applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm. nonché nel D.lgs. 267/2000 e ss.mm., così come recepite dalla L.P. 18/2015;

Dato atto che il decreto 118/2011 prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini

- Che l'articol 162 del Decret Legislatif dai 18 de aost del 2000, n. 267, descheche l é stat mudà col D.Lgs. dai 10 de aost del 2014 n. 126, l perveit che i enc locai i deliberee ogne an l bilanz de previjion finanzièl che l se referesc a amancol trei egn, che tol ite la previjions de competenza e de cassa del prum ejercizie del trat de temp conscidrà e la previjions de competenza di ejercizies che vegn do, respetan i prinzipies contaboì generèi en doura enjonté al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 e mudazions fates dòo

Recordà che col 2017 i enc locai trentins i tol su i schemes de bilanz pervedui dal coma1 del articol 11 del D.Lgs. 118/2011, descheche l é stat mudà e intergrà col D.Lgs. 126/2014, (schemes armonisé) che i à valor giuridich en dut e per dut, ence en referiment a la funzion de autorisazion.

Conscidrà che i schemes armonisé pervedui te l'enjonta 9 del D.Lgs 118/2011 i perveit la classificazion de la oujes per miscions e programes aldò di articoi 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011 scrit de sora e la metuda en doura da nef de la previjion de cassa, che doventa la limitazion ai paamenc de speisa.

Dat at che per la totalità de la stima per l'aproazion del bilanz de previjion finanzièl armonisà vegn conscidrà la sorts de la entrèdes e i programes per la speisa.

Conscidrà che i enc i cogn se cruzièr de meter en doura la contabilità finanzièla aldò di prinzipies generèi e, en particulèr, aldò del prinzip generèl n. 16 de la competenza finanzièla, aldò de chel che la obligazions atives e passives perfezionèdes dal pont de veduda giuridich les vegn registrèdes te la schertures contaboles les ciarian sul an finanzièl te chel che les pel vegnir scodudes.

Dit dantfora che col 1^m de jené del 2016 i enc locai i met en doura la desposizions pervedudes tel D.lgs 118/2011 e m.f.d. estra che tel D.Lgs. 267/2000 e m.f.d., descheche les é states toutes su da la L.P. 18/2015;

Dat at che l decret 118/2011 l perveit che i enc locai i mete en doura la contabilità finanzièla a chela che i cogn ge meter apede,

conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale;

Rilevato che la popolazione residente del Comune di Canazei ai sensi del comma 2 dell'art. 156 del TUEL è inferiore ai 5.000 abitanti;

Considerato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dd. 30.07.2019 questo ente aveva esercitato il rinvio della contabilità economica in riferimento ai rendiconti 2019 e 2020, come consentito dal comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, prendendo atto che, nel rendiconto 2020, avrebbe allegato una situazione patrimoniale semplificata al 31/12 dell'anno di riferimento con le modalità stabilite da un decreto ministeriale.

Dato atto che con delibera n. 2 dd. 08.04.2020 il Consiglio comunale ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale prendendo atto che l'ente alleggerà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata;

Visto che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2019 sono state individuate le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Ritenuto di confermare la volontà di non tenere la contabilità economico patrimoniale prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL dando atto che l'ente alleggerà, a partire dal rendiconto 2020 e per gli anni seguenti, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto

per cognoscenza, n sistem de contabilità economich – patrimonièl;

Zertà che i sentadins del Comun de Cianacei, aldò del coma 2 del art. 156 del TUEL, i é manco che 5.000 jent;

Conscidrà che co la deliberazion de Consei de comun n. 26 dai 30.07.2019 l ent à stabìlì de se emprevaler de la facoltà de sperlongèr la contabilità economica en referiment ai rendiconc 2019 e 2020, descheche vegn consentì dal coma 2 del articol 232 del D.lgs 267/2000, tolan at che, tel rendicont 2020, l'aessa enjontà na situazion patrimonièla semplifichèda ai 31/12 del an de referiment co la modalitèdes stabilides da n decret ministerièl.

Dat at che co la delibera n. 2 dai 8.04.2020 l Consei de Comun l à dezidù de se emprevaler del poder pervedù dal coma 2 del art. 232 del TUEL de no meter en doura la contabilità economich patrimonièla tolan at che l ent l'enjontarà, a scomenzèr dal rendicont 2020, na situazion patrimonièla semplifichèda ai 31 de dezember del an de referiment, metuda ju aldò del schem pervedù da la enjonta 10 al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 e co la modalitèdes più sorides stabilides da la enjonta A tel decret ministerièl dai 11 de november del 2019.

Conscidrà donca che la neva desposizions no oblighea a meter en doura la contabilità economich patrimonièla a regim, pervedan l obligh de enjontèr na situazion patrimonièla più scempia;

Vedù che col decret del Minister de l'Economia e de la Finanzas, a una col Minister del Intern, dai 11 de november del 2019, l é stat troà fora la modalitèdes più scempies da durèr per meter ju na situazion patrimonièla per i comuns che à manco che 5.000 sentadins;

Conscidrà de confermèr de no voler meter en doura la contabilità economich patrimonièla perveduda dal coma 2 del art. 232 del TUEL dajan at che l ent l enjontarà, a scomenzèr dal rendicont 2020 e per i egn do, na situazion patrimonièla più scempia ai 31 de dezember del an de referiment, metuda ju aldò de la enjonta n. 10 tel decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 e co la modalitèdes più

legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025.

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione ricomprende contiene la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Ricordato che il Protocollo di Finanza Locale sottoscritto a Trento il 28.11.2022 ha previsto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per il 2023-2025 previsto dall'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 come recepito dalla L.P. 18/2015 sia uniformato a quello stabilito dall'ordinamento nazionale.

Vista la Legge 29.12.2022 n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025" che all'art. 1 comma 775 differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 al 30.04.2023

scempies stabilides da l'enjonta A tel decret ministerièl dai 11 de november del 2019.

Dat at donca che, tel meter en doura l prinzip generèl de la competenza finanzièla, la previjions de entrèda e de cost metudes ite tel bilanz les se referesc ai zertamenc e ai empegnes che vegn pervedù de meter en esser te ogneun di egn finanzièi a chi che se referesc l bilanz, e da poder scoder ti medemi egn e, tel element "tel FPV", a la sumes che vegn pervedù de ciarièr sui egn do.

Dat at estra apede che vegn scrit ite tel bilanz la previjions de la entrèdes che vegn pervedù de scoder o de la speises de cheles che vegn autorisà l paament tel prum ejercizie conscidrà tel bilanz, senza spartijon anter scodimenc e paamenc en cont competenza e en cont arvanc.

Dat at che la previjions de entrèda e de speisa les é states metudes ite tel bilanz aldò de la indicazions dates da l'Aministrazion, tegnù cont di besegnes di servijes e di obietives de gestion da arjonjer ti egn 2023-2025.

Dat at che tel Document Unich de Programazion vegn tout ite la programazion di lurieres publics, aldò del articol 13 de la L.P. 36/1993 e de la Delibera de la Jonta Provinzièla n. 106/2002, de chi che i schemes i é stac integré co na neva scheda che revèrda la operes che les é do a vegnir fates.

Recordà che l Protocol de Finanza Locala sotscriu a Trent ai 28.11.2022 l à pervedù che l termin per l'aproazion del Bilanz de previjion per i egn 2023-2025 pervedù dal art. 151 del D.Lgs. 267/2000 desche tout su da la L.P. 18/2015 l vegne adatà a chel stabili dal ordenament naziunèl.

Vedù la Lege dai 29.12.2022 n. 197 en cont del "Bilanz de previjion del Stat per l an finanzièl 2023 e bilanz per i egn 2023-2025" che tel art. 1 coma 775 l sburla l termin per l'aproazion del bilanz de previjion del 2023 ai 30.04.2023.

Dato atto che le previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura sono stabilite sulla base delle delibere della Giunta comunale n.31 e 32 del 02.03.2023

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Richiamato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Vista il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 02.03.2023 con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) e lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025 al fine di presentarli al Consiglio Comunale.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Ricordato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri

Dat at che la previjions de entrèda che vegn ca da la tarifes e che revèrda l servije public de bosserlait e l servije de la èghes pazes les vegn stabilides aldò de la deliberes de la Jonta de comun n. 31 e 32 dai 02.03.2023

Recordà l art. 1, coma 169, de la L. n. 296/06 (Lege finanzièla 2007), aldò de chel che "l enc locai i deliberèa la tarifes e la perzentuèles di tribuc de sia competenza dant del termin stabìl da la leges del Stat per la deliberazion del bilanz de previjion. Chesta deliberazions, ence se les vegn aproèdes do l scomenz del an finanzièl ma tel termin dit sunsora, les é valevoles dal 1^m de jené del an de referiment. Cò no vegnissa fat l'aproazion te chest termin, la tarifes e la perzentuèles les vegn conscidrèdes sperlongèdes de an en an.

Recordà l articol 9 de la Lege 243/2012, descheche la é stata mudèda te la Lege 164/2016, en cont de arjonjiment da man di enc locai di obietives de finanza publica, che perveit che i medemi no i cogn aer n balanzament negatif, en cont de competenza, anter la entrèdes finèles e la speises finèles, desche sencajo vegn mudà aldò del articol 10 de la Lege 243/2012 recordèda dant.

Vedù l prospet che tol ite la previjions de competenza per i trei egn vegnudes fora tel meter ju l rendicont per l control de l'osservanza del balanzament aldò del articol 9 de la Lege 243/2012, da chel che vegn fora che l bilanz l passenea coi obietives de finanza publica.

Vedù la deliberazion de la Jonta de Comun n. 34 dai 02.03.2023 con chela che l é stat aproà l DUP (Document Unich de Programazion) e l schem de Bilanz de Previjion per i egn 2023-2025 per poder i portèr dant te Consei de Comun

Sottrissà che l Document Unich de Programazion l é stat metù ju tel respet del prinzip metù en doura de la programazion aldò de la enjonta n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e m.f.d.

Recordà che l DUP l é, tel respet del prinzip del coordinament e de la coerenza di documenc de bilanz, la condizion de obligh de duc i etres documenc de programazion.

documenti di programmazione.

Rilevato che per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 21 del 16.06.2022 con cui è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2021, e con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 22.03.2023 è stato approvato la nuova approvazione del Rendiconto 2021.

Dato atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato comunicato ai consiglieri comunali, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

Premesso quanto sopra,

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Vedù che i enc locai che à enscin a 5.000 jent pel meter ju n DUP più scempie, che l troa fora, aldò del chèder normatif de referiment e coi obietives generèi de finanza publica, tegnan cont de la situazion sozio economica del sie teritorie, la cernies prinzipèles che caraterisea l program de l'aministrazion da meter en esser endèna sie mandat aministratif e l endrez generèl de program en referiment al temp del mandat.

Vedù la lingia di empresc che vegnarà paà fora ti trei egn 2023-2025, e zertà la possibilità de debita del ent ti limic stabili dal articol 204 del D.Lgs. 267/2000, descheche vegn desmostrà tel document Unich de Programazion.

Vedù la delibera del Consei de comun n. 21 dai 16.06.2022 con chela che l é stat aproà l rendicont del an finanzièl 2021, e con deliberazion del Consei de Comun n. 2 dai 22.03.2023 l é stat aproà la neva aproazion del Rendicont 2021.

Dat at che l é stat metù en consaputa i conseieres de comun del depojit di schemes de bilanz de previjion finanzièl 2023-2025 e de sia enjontes, estra che di documenc contaboi recordé dant, aldò di tempes stabili dal Statut e dal Regolament de Contabilità.

Dit dut chest dantfora,

Tegnù cont che fèsc besegn jir inant, descheche l é pervedù dal articol 174 del D.Lgs dai 18 de aost del 2000 n. 267, co l'aproazion del Bilanz de previjion finanzièl 2023-2025, de la nota integrativa al bilanz, del document unich de programazion (DUP) 2023-2025, del Pian di indicadores e di resultac de bilanz e de duta la enjontes pervedudes da la normativa.

Vedù l D.Lgs. 267 dai 18 de aost del 2000.

Vedù l D.Lgs. n. 118 dai 23 de jugn del 2011.

Vedù la L.P. dai 9 de dezember del 2015, n. 18.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Visto lo statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità dell'ente.

Visto il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva onde rendere da subito operativo il bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e in ordine alla regolarità contabile

Con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 0, e contrari n. 0, espressi in forma palese per appello nominale dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti e, separatamente, per l'immediata esecutività, con n. 14 voti favorevoli, astenuti n. 0 e contrari n. 0 su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per appello nominale dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Di approvare, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 (Allegato n. 1), dando atto include la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002.
2. Di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti

Vedù I Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol, aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018 n. 2.

Vedù I Statut de Comun.

Vedù I regolament de contabilità del Ent.

Vedù I parer a favor dat ju dal Orghen de Revijion su la proponeta de bilanz e sia enjontes.

Conscidrà de declarèr chest provediment en doura da subito per meter a jir sobito I bilanz de previjion per I ejercizie en esser.

Vedù i pareres a favor palesé aldò del articol 183 coma 4 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2, su la proponeta de tor sù chesta deliberazion:

- dal Responsabol del Servije Finanzièl, en cont de la regolarità tecnica con atestazion de la regolarità e del bon endrez de l'azion aministrativa e en cont de la regolarità contabola.

Con n. 14 stimes a favor, 0 no dates ju, e 0 de contra palesèdes con apel nominèl dai 14 Conseieres che à tout pèrt e, con na litazion separèda per meter en doura da subito I provediment, con 14 stimes a favor, con 0 stimes no dates ju e 0 stimes de contra, sun 14 Conseieres che à tout pèrt e che à lità, con apel nominèl.

DELIBEREA

1. *De aproèr, I Document Unich de Programazion (DUP) 2023-2025 (Enjonta n. 1), dajan at che vegn tout ite la programazion en cont di lurieres publics aldò di schemes pervedui da la deliberazion de la Jonta Provinzièla n. 1061/2002.*
2. *De aproèr, I bilanz de previjion finanzièl 2023-2025 (Enjonta n. 2), dessema con duta la enjontes pervedudes da la*

dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva.

normativa, dajan at che, aldò del coma 14 del articol 11 del D.Lgs 118/2011 dal 2016 inant chest schem raprejeta l soul document contabol che à valor en dut e per dut giuridich, ence en referiment a la funzion ade autorisazion e che la proponeta de articolazion de la sorts te categories e di programes te livie de classificazione de secont level à funzion demò de consaputa.

ENTRATE	2023	2024	2025	SPESE	2023	2024	2025
FPV Parte corrente	0,00	0,00	0,00				
FPV Parte capitale	776.074,91	0,00	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.188.620,00	2.977.298,55	2.909.907,71	Titolo 1 Spese correnti	5.898.226,23	5.104.028,62	5.051.926,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	957.167,91	504.345,77	504.345,77	Titolo 2 Spese in conto capitale	1.930.978,90	375.000,00	377.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.906.741,22	1.777.141,22	1.777.141,22	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.154.903,99	375.000,00	377.800,00				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	154.302,90	154.756,92	139.468,10
Titolo 7 - Anticipazione da tesoriere	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.473.300,00	1.365.800,00	1.365.800,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.473.300,00	1.365.800,00	1.365.800,00
TOTALE	10.956.808,03	7.999.585,54	7.934.994,70	TOTALE	10.956.808,03	7.999.585,54	7.934.994,70

3. Di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione verranno pubblicati sul sito web <http://www.comune.canazei.tn.it/> nella sezione Amministrazione trasparente – Bilanci.

4. Di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione – P.E.G. quale sottosezione performance del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO.

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.

6. Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

7. Di prendere atto che l'ente allegherà,

3. De dèr at che duta la enjontes te la deliberazion les vegnarà publicàdes sul sit internet del Comun <http://www.comune.canazei.tn.it/> te la sezion Aministrazion trasparenta – Bilanzes.

4. De dèr at che do da l'aproazion del bilanz la Jonta de comun la defenirà l Pian esecutif de gestion – P.E.G desche sotsezion performance de l Pian integratif de ativitèder e organizazion - PIAO.

5. De dèr at che, aldò del articol 174 coma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, l bilanz de previjion finanziaìl 2020-2022 l vegnarà publicà sul sit internet del ent, sezion "Aministrazion Trasparenta" aldò di schemes pervedui tel DPCM 22/09/2014.

6. De se emprevaler del poder pervedù dal coma 2 del art. 232 del TUEL de no meter en doura la contabilità economica patrimonièla.

7. De tor at che l ent l enjontarà, col rendicont

a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.	2020, na situazion patrimonièla più scempia ai 31 de dezember del an de referiment, metuda ju aldò del schem pervedù da la enjonta n. 10 tel decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 e co la modalitèdes più scempies stabilides da l'enjonta A tel decret ministerièl dai 11 de november del 2019.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, per i motivi esposti in premessa, a termini dell'art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, con separata ed unanime votazione dei n. 13 consiglieri comunali presenti e votanti.	8. De declarèr chesta deliberazion en doura da sobito, per la rejons scrites dantfora, aldò del art. 183 c.4 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol aproà co la L.R. dai 3.05.2018 n. 2, con na litazion separèda con duta la stimes a una dates ju dai 13 conseieres de comun che à tout pèrt e che à lità.
9. Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m. che avverso la presente deliberazione sono ammessi: a) Opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2; b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; c) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.	9. Vegn metù dant, aldò del articol 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23, che contra chesta deliberazion se pel portèr dant: a) Oposizion a la Jonta de comun, endèna l trat de temp de sia publicazion, aldò del art. 183 c.5, del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2 b) Recors straordenèr al President de la Republica dant da 120 dis, aldò del art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971, n. 1199; c) Recors giurisdizionèl al Tribunèl Regionèl de Giustizia Aministrativa dant da 60 dis, aldò del art. 29 del D.Lgs. dai 2.07.2010, n. 104.